

Comune di Cavasso Nuovo

Provincia di Pordenone

Parere del Revisore Unico su ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo Anno 2020 - Accordo utilizzo risorse decentrate – Comune di Cavasso Nuovo.

Il Revisore Unico del Comune di Cavasso Nuovo, dott. Emilio Mulotti, così come previsto dal CCRL 2018 Art. 32 comma 12,

Richiamato l'art. 6, comma 5 del CCRL 2006 il quale prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria di ciascun ente è effettuato dall'organo di revisione dei conti. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, come definita dalla delegazione trattante, è inviata a detto organo entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, corredata da apposita illustrazione tecnico-finanziaria;

Visto altresì l'art. 32 del CCRL 2018 il quale dispone che "Gli adempimenti di cui ai commi 1,2,3,4,5,7,8,9 e 10 sono certificati dall'organo di revisione dell'ente;

Richiamati:

- l'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 il quale prevede che "Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";
- l'art. 40, comma 3-sexies, del decreto di cui al punto precedente il quale dispone che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato inoltre:

- che l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolga su materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- che l'art. 38 comma 4 del CCRL 2018 individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa come previsto dall'art. 31 della L.R. 18/2016;

Dato atto:

- che in data 11 dicembre 2020 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione del Fondo Anno 2020 per Cavasso Nuovo e per i Comuni associati;
- che la predetta Ipotesi è stata trasmessa al sottoscritto Revisore dei conti, unitamente alla Relazione illustrativa, in data 12/12/2020, per l'espressione del parere relativamente alla parte dell'accordo riguardante il Comune di Cavasso Nuovo;

Precisato che la costituzione del Fondo Anno 2020 è già stato soggetto di propria precedente certificazione rilasciata in data 09/12/2020;

VERIFICATO

- che la Relazione illustrativa evidenzia il rispetto delle norme che attengono ai vincoli derivanti dalle norme di legge in materia ed i risultati attesi in relazione al miglioramento della qualità dei servizi resi ed all'incentivazione della performance organizzativa ed individuale;
- che i contenuti della suddetta Ipotesi risultano compatibili rispetto ai vincoli introdotti dalle vigenti normative di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- che l'Ipotesi tratta materie riservate alla contrattazione di secondo livello a norma di legge e di contratto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo Anno 2020, che risulta redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Udine, 17.12.2020

Il Revisore
Dott. Emilio Mulotti

